

Metodo o abilità di studio?
Questo è il problema

“C’è uno spettro che si aggira per la scuola però è uno spettro buono: si chiama **metodo di studio**. E’ buono con il genitore, così si tranquillizza: suo figlio non è poco intelligente, semplicemente gli manca il metodo; c’è sempre la speranza che prima o poi lo impari.

E’ buono con gli insegnanti perché scarica sullo studente tutta la responsabilità dell’insuccesso scolastico.

E’ buono con lo studente: lui studia e si impegna, ma non ha metodo.

Però si dovrebbe fare un passo ulteriore e chiedersi:
perché non ha metodo?

Non è lecito rispondere che non ce l'ha perché non riesce a impararlo, si cadrebbe in una tautologia evidente.

Non ce l'ha perché nessuno glielo ha insegnato.

E come si fa a insegnare un metodo di studio?

Apprendimento intenzionale

Apprendimento incidentale

Metodo di studio PQ4R

- **1- Preview:** scorrere il testo per individuare gli argomenti principali, le sezioni che lo compongono, esaminare le figure e i grafici

- **2-Questions:** porsi delle domande che riguardano il nocciolo del testo (5W)

- **3-Read:** leggere cercando di darsi delle risposte alle domande precedentemente formulate

- **4- Reflect:** riflettere su quanto si sta leggendo , cercare degli esempi, mettere in relazione quanto di nuovo è contenuto nel testo, con quello che precedentemente già si sapeva

- **5.Recite:** cercare di ripetersi quanto letto e le risposte che già ci si è dati, senza poter guardare il testo (se non in un secondo momento)

- **6- Review:** passare in rassegna l'intera parte cercando di ricordarne i principali concetti e fare un ripasso generale

L'insegnamento di un metodo di studio presenta 3 problemi:

- 1. Scarsa propensione dei ragazzi ad utilizzare un metodo di studio che pure hanno appreso
- 2. Il peso aggiuntivo che talvolta comporta il far riferimento ad un metodo di studio
- 3. Il pericolo dell'eccessiva rigidità che un metodo organizzato necessariamente comporta

Una proposta alternativa: insegnare a studiare

- Strategie di apprendimento e di studio
- Stili cognitivi ed elaborazione dell'informazione
- Metacognizione
- Atteggiamento verso la scuola e lo studio

Questioni di ordinaria amministrazione

- “Ho saputo più cose di Marco, ma lui ha preso un voto più alto di me”
- “Sapevo tutto tranne la domanda che mi ha fatto la prof.”
- Luigi si fa interrogare volontario, ma non è minimamente preparato
- Quando mi interrogano, mi agito e non ricordo più niente anche se ho studiato

Strategie di apprendimento e di studio

- Se un soggetto esercita un controllo attivo sul suo processo di apprendimento impara meglio e di più di un soggetto passivo
- A una rielaborazione più attiva corrisponde di solito una migliore memorizzazione
- Non insegnare solo strategie ma mettere gli studenti nelle condizioni di saperle e volerle usare usare

ELABORARE: acquisire qualcosa di nuovo e collegare questa conoscenza con altre che già possiedo

- Idea per un'esercizio

Individuare in un testo l'idea principale: collegarla con qualcosa che tu già conosci

schemi

Stili cognitivi ed elaborazione dell'informazione

- Stile sistematico vs intuitivo
- Stile globale vs analitico
- Stile impulsivo vs riflessivo
- Stile verbale vs visuale
- Pensiero convergente vs. pensiero divergente

Metacognizione e studio

- Atteggiamento metacognitivo: si riferisce alla propensione a riflettere sul proprio funzionamento mentale e allo sviluppo di alcune idee di fondo sul funzionamento mentale
- Conoscenze metacognitive specifiche: idee e informazioni acquisite sul funzionamento mentale

- Processi metacognitivi di controllo: operazioni con cui l'individuo sovrintende alla esecuzione dei propri processi cognitivi